



*Repubblica italiana*

*La Corte dei conti*

*Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo*

composta dai Magistrati:

Ugo MONTELLA	Presidente
Paolo ONELLI	Consigliere (relatore)
Enrico TEDESCHI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Primo Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario
Federica LELLI	Referendario

nella Camera di consiglio del 15 settembre 2025, in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2024 del Comune di **Lama dei Peligni (CH)**, ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

*organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

visto l’articolo 148-bis del Tuel come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

visto il decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

visto il “Regolamento concernente l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti” approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 27 febbraio 2025, n. 8/SEZAUT/2025/INPR, che approva le linee guida e il relativo questionario per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, sul rendiconto 2024, per l’attuazione dell’art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

vista la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l’anno 2025;

vista la nota monocratica di chiusura con rilievi prot. n. 666 del 28 febbraio 2025, con la quale questa Corte ha analizzato i questionari ai rendiconti 2022 e 2023 del Comune di Lama dei Peligni;

vista la nota istruttoria ed il riscontro dell’Ente (prot. n. 2698 del 25 luglio 2025 e prot. n. 2805 del 28 luglio 2025);

visto il rendiconto 2024 del comune di Lama dei Peligni (CH), approvato con deliberazione n. 15 del 4 giugno 2025;

vista la relazione al rendiconto 2024 redatta dall’Organo di revisione contabile;

vista la relazione-questionario pervenuta dall’Organo di revisione contabile del Comune di Lama dei Peligni sul rendiconto dell’esercizio 2024, nonché i dati riportati in BDAP;

vista la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 16 settembre 2024, n. 10;

vista l’ordinanza n. 27 dell’8 settembre 2025, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l’odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Paolo ONELLI (relatore);

## FATTO

1. La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha preso in esame, in primo luogo, il questionario sul rendiconto 2024 del Comune di Lama dei Peligni, acquisito in data 23 luglio 2025, prot. n. 2615.

Parimenti, è stata analizzata la relazione al rendiconto 2024 redatta dall'Organo di revisione, nonché gli schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP relative ai suddetti documenti contabili e l'ulteriore documentazione relativa al rendiconto e al bilancio di previsione presente sul sito internet istituzionale del comune di Lama dei Peligni.

L'Organo di revisione nell'apposita relazione ha certificato di *“non aver rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali”*. Nella sezione della relazione riferita alle *“conclusioni”*, l'OREF consiglia all'Ente *“di attenzionare i residui attivi, in particolar modo le pregresse annualità IMU/TARI attivando tutte le procedure consentite dalla legislazione vigente per il recupero dei crediti pregressi. Inoltre, si richiede di attenzionare eventuali residui vetusti che vengono a concretizzarsi nel corso dell'annualità.”*

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre ad analisi la gestione finanziaria dell'Ente al fine di valutare la presenza di eventuali fattori di criticità, con particolare riguardo alla verifica degli equilibri, all'andamento dei residui e dell'esposizione debitoria, alla gestione della liquidità e all'andamento del risultato di amministrazione.

Sono stati inoltre verificati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dal legislatore e dei rilevanti riflessi finanziari che possono avere sul bilancio dell'Ente. Tutti questi aspetti, infatti, nell'organica complessa interazione fra attività gestionali e contabilità generale devono garantirne, in modo strutturale, l'equilibrio di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Il Comune di Lama dei Peligni, a seguito dei censimenti annuali al 1° gennaio, ha fatto rilevare il seguente trend di popolazione negli ultimi tre anni: 1.087 abitanti al 1° gennaio 2022; 1.061 abitanti al 1° gennaio 2023; 1.043 abitanti al 1° gennaio 2024.

## DIRITTO

### ***1. Approvazione rendiconti***

Il comune di Lama dei Peligni (CH), ha approvato il rendiconto 2024 con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 4 giugno 2025, in ritardo rispetto al termine normativamente previsto del 30 aprile. Questa sezione evidenzia che anche nel precedente biennio 2022 e 2023 i rendiconti di gestione sono stati deliberati in ritardo. Si ricorda che l'approvazione del

rendiconto entro i termini di legge costituisce un adempimento di rilevante importanza nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Al riguardo si richiama l'Amministrazione a rispettare puntualmente i termini previsti dalla vigente disciplina.

## **2. Equilibri di bilancio.**

La verifica degli equilibri per l'esercizio 2024 è rappresentata sinteticamente nella tabella che segue:

*Tabella n. 1 - Equilibrio complessivo. Esercizio 2024*

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
<b>Risultato di competenza W1 (O1 + Z1)</b>	<b>93.002,75</b>	<b>34.7484,4</b>	<b>440.487,15</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio d'esercizio (-)	15.991,48	-	15.991,48
Risorse vincolate nel bilancio (-)	82.827,53	220.530,94	303.358,47
<b>Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2)</b>	<b>-5.816,26</b>	<b>126.953,46</b>	<b>121.137,20</b>
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	-9.407,59	-	-9.407,59
<b>Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3)</b>	<b>3.591,33</b>	<b>126.953,46</b>	<b>130.544,79</b>

*Fonte: Elaborazione della Sezione sulle relazioni dell'Organo di revisione e sui dati estrapolati da BDAP.*

Nell'annualità 2024 è stata rispettata la previsione di cui all'art. 1, comma 821 della l. n. 145 del 2018, in quanto, il Comune ha conseguito un risultato di competenza positivo, tale per cui si può considerare in equilibrio finanziario. I risultati W2 e W3 sono positivi e pari rispettivamente a euro 121.137,20 ed euro 130.544,79. Dalla banca dati Bdap, Foglio n. 7 "verifica equilibri", risultano utilizzi di avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso prestiti (lett. H) per euro 101.367,77 e per spese di investimento (lett. P) per euro 151.437,50.

La Sezione, in ogni caso, ricorda che garantire un equilibrio economico veritiero e durevole fra le entrate e le spese di parte corrente del bilancio è, oltre che adempimento discendente dal dettato costituzionale contenuto nell'articolo 81 Cost., elemento centrale e di fondamentale importanza nella gestione finanziaria degli enti locali.

## **3. Risultato di amministrazione e sua composizione.**

Al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione presenta un valore di euro 916.683,65. Effettuati gli accantonamenti e vincoli previsti dalla normativa, l'esercizio chiude con una parte disponibile di euro 14.834,08. Gli esercizi 2022 e 2023 chiudevano rispettivamente con una parte disponibile di euro 26.917,41 ed euro 58.273,55. Nella tabella che segue è riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione e della parte disponibile nel triennio 2022-2024.

*Tabella 2 - Risultato di amministrazione sintetico triennio 2022-2023-2024*

	2022	2023	2024
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	392.952,37	679.767,92	916.683,65
Composizione del risultato di amministrazione			
<b>Parte accantonata (B)</b>	258.782,53	291.272,56	287.346,23
<b>Parte vincolata (C)</b>	85.840,96	162.952,63	453.101,48
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	21.411,47	167.269,18	161.401,86
<b>Parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>26.917,41</b>	<b>58.273,55</b>	<b>14.834,08</b>

Fonte: Elaborazione della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

Nel dettaglio, la composizione del risultato di amministrazione 2024, nelle sue componenti, viene di seguito riportata:

**Tabella 3 - Risultato di amministrazione 2024**

	2024
Fondo di cassa al 31 dicembre	<b>1.602.531,93</b>
Residui attivi	1.278.790,91
Residui passivi	1.083.677,91
FPV spese correnti	37.610,25
FPV spese in conto capitale	843.351,03
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A) al 31 dicembre</b>	<b>916.683,65</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	256.040,60
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	8.000,00
Altri accantonamenti	23.305,63
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>287.346,23</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.182,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	381.516,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.000,00
Altri vincoli	7.402,81
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>453.101,48</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>161.401,86</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>14.834,08</b>

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP e relazione dell'Organo di revisione

#### **4. Analisi della liquidità.**

Con riferimento all'Istituto dell'Anticipazione di Tesoreria, nella relazione al rendiconto, l'OREF "ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con

deliberazione di Giunta n. 104 del 22.12.2024; l'Ente non ha usufruito di anticipazione di Tesoreria e di cassa. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 562.330,58". Nel corrispondente questionario l'OREF attesta "che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024".

Con nota prot. n. 2698 del 25.07.2025, questa Sezione ha chiesto chiarimenti all'Ente in merito all'attivazione e all'utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria nell'esercizio 2024, il quale con nota acquisita al protocollo interno n. 2805 del 28.07.2025 ha riscontrato che "l'Anticipazione di tesoreria per l'anno 2024 è stata autorizzata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 22.12.2024. Tuttavia, si precisa, che la stessa non è stata attivata: pertanto, nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente non ha usufruito di tale istituto".

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Con riguardo alla gestione della liquidità, il Comune, nell'esercizio 2024, presenta i seguenti risultati finali:

**Tabella 4 - Gestione di cassa (competenza e residui)**

	<b>2024</b>
<b>FONDO CASSA INIZIALE</b>	1.612.757,34
TOTALE RISCOSSIONI	2.750.969,00
TOTALE PAGAMENTI	2.761.194,41
<b>FONDO CASSA al 31.12</b>	1.602.531,93
<i>Di cui cassa vincolata</i>	901.060,63

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP, Relazioni dell'Organo di revisione

### **5. Fondo crediti di dubbia esigibilità e analisi dei residui**

**5.1.** In riferimento al fondo crediti dubbia esigibilità, dall'analisi del prospetto contabile "All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità" trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche - BDAP per l'esercizio 2024, concernente la composizione dell'accantonamento al fondo, emerge che il Comune ha provveduto ad accantonare la somma complessiva di euro 256.040,60.

Tale Fondo è generato dai residui di parte corrente:

- del Titolo 1 (complessivi euro 233.361,25, di cui euro 89.507,09 a competenza ed euro 143.854,16 riferiti ad esercizi precedenti) per l'importo di euro 191.136,03 (Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa) e rappresenta l'81,91 per cento del totale dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio al 31 dicembre;
- del Titolo 3 (complessivi euro 194.539,80, di cui euro 59.227,99 a competenza ed euro 135.311,81 riferiti ad esercizi precedenti) per euro 64.904,57 (Tipologia 100: vendita di beni

e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, per euro 55.843,46; Tipologia 200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, per euro 9.061,11) e rappresenta il 33,36 per cento del totale dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio al 31 dicembre.

Tale fondo rappresenta il 20,02 per cento sul totale dei residui, che diventa il 59,83 per cento se si considerano in particolare il Titolo 1 e il Titolo 3.

In merito alla consistenza del FCDE, si richiama l'Ente ad attuare un attento monitoraggio degli accantonamenti e della loro congruità, la cui adeguata quantificazione, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa. A tal fine si raccomanda di incrementare la capacità di riscossione dei crediti pregressi utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge.

**5.2.** In riferimento all'analisi della gestione dei residui, l'Organo di revisione nella relazione al rendiconto ha precisato che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 nel rispetto dei criteri e dei principi di determinazione degli stessi. Al 31 dicembre 2024, persistono residui passivi provenienti dalle annualità antecedenti al 2019.

Per quanto concerne la gestione dei residui attivi nella tabella successiva viene analizzata la loro evoluzione.

**Tabella 5 - residui attivi 2024**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2024</b>
<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>995.267,9</b>
RISCOSSIONI C/R	504.714,57
RIACCERTAMENTO RESIDUI	-40.913,89
RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	449.639,44
RESIDUI DI COMPETENZA	829.151,47
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>1.278.790,91</b>
% RISCOSSIONE RESIDUI	50,71
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	26,96
CAPACITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE (INDICATORE P2)	43,24
CAPACITA' DI RISCOSSIONE TOTALE (INDICATORE P8)	67,58

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP

La capacità di riscossione in conto residui è pari al 50,71 per cento, in aumento rispetto all'esercizio 2023 (39,81 per cento); la percentuale di formazione dei residui è pari al 26,96 per cento, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (21,87 per cento). L'indice P8 relativo alla capacità di riscossione totale, pari al 67,58 per cento è superiore al limite minimo di 47 previsto dal d.m. 28 dicembre 2018 adottato di concerto fra il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Tuel; anche l'indice P2 relativo alla capacità di riscossione delle entrate proprie, pari al 43,24 per cento, è superiore al limite previsto dal richiamato provvedimento. Entrambi i summenzionati indici (P8 e P2 restano ad un valore costante rispetto al precedente esercizio 2023).

Il tasso di riscossione delle entrate proprie in conto competenza (Titolo 1 e Titolo 3) è pari rispettivamente all'88,67 e al 78,61 per cento.

Nella tabella che segue è riportato l'ammontare dei residui attivi per annualità di riferimento:

*Tabella 6 - dettaglio residui attivi*

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo 1	57.132,53	22.097,50	26.070,24	38.553,89	89.507,09	233.361,25
Titolo 2	-00	17.945,00	8.038,31	36.629,35	19.875,32	82.487,98
Titolo 3	39.175,40	14.218,44	20.021,21	61.896,76	59.227,99	194.539,80
Titolo 4	34.330,00	24.454,98	0,00	32.602,55	657.533,81	748.921,34
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8	16.440,14	0,00	33,14	0,00	3.007,26 €	19.480,54€
<b>Totali</b>	<b>147.078,07</b>	<b>78.715,92</b>	<b>54.162,90</b>	<b>169.682,55</b>	<b>829.151,47</b>	<b>1.278.790,91</b>

Fonte: Questionario al rendiconto 2024

Per quanto concerne la gestione dei residui attivi nella tabella successiva viene analizzata la loro evoluzione.

*Tabella 7 - residui passivi 2024*

RESIDUI PASSIVI	2024
<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>1.340.389,12</b>
PAGAMENTI C/R	838.583,40
RIACCERTAMENTO RESIDUI	-90.147,74
RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	411.657,98
RESIDUI DI COMPETENZA	672.019,93
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>1.083.677,91</b>

% PAGAMENTI RESIDUI	62,56
% FORMAZIONE DEI RESIDUI	25,90

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP

Nel 2024 si rileva una percentuale di pagamento in conto residui del 62,56 per cento, in aumento rispetto al 2023 (47,97 per cento) ed una di formazione del 25,90 per cento, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (34,43 per cento).

Nella tabella che segue è riportato l'ammontare dei residui passivi per annualità di riferimento:

Tabella 8 - dettaglio residui passivi

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	9.350,96	4.918,09	17.959,84	65.758,95 €	255.522,24	353.510,08
Titolo 2	237.404,46	49.264,87 €	3.436,68 €	15.250,76 €	358.991,75	664.348,52€
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	4.224,06	4.089,31 €	57.505,94 €	65.819,31 €
<b>Totali</b>	<b>246.755,42</b>	<b>54.182,96</b>	<b>25.620,58</b>	<b>85.099,02</b>	<b>672.019,93</b>	<b>1.083.677,91</b>

Fonte: Questionario al rendiconto 2024

Con riferimento alla situazione contabile dei residui attivi e passivi, questa Sezione ha chiesto all'Ente, con nota prot. n. 2698 del 25.07.2025, al solo fine di valutare i riflessi sugli equilibri finanziari, una relazione **dettagliata ed esplicativa** che ne chiarisca le motivazioni concernenti la contabilizzazione **attenzionando quelli riferiti "all'esercizio 2019 e antecedenti"**. L'Ente con nota acquisita al protocollo interno n. 2805 del 28.07.2025 ha trasmesso i prospetti analitici generati da procedura informatica ed una sintesi nella quale è riportato quanto segue:

**I residui attivi relativi al 2019 e ad esercizi precedenti "sono riferiti principalmente alla mancata riscossione di tributi IMU e TARI. Fino al 2020, tali tributi venivano posti in riscossione limitatamente all'ultima annualità disponibile. A partire dal 2021, è stato avviato un recupero più incisivo, nel rispetto della normativa vigente, attraverso una attività di controllo rafforzata i cui effetti sono risultati evidenti nell'annualità corrente. Si sottolinea, inoltre, che le annualità pregresse risultano già affidate all'agente della riscossione ADER. Ulteriore voce significativa riguarda la gestione dei fitti attivi, per i quali l'Ufficio Affari generali ha attivato specifiche procedure di recupero crediti tramite uno studio legale, nonché una attività di revisione e aggiornamento della situazione degli alloggi ERP". Per quanto concerne i residui legati ad opere pubbliche, trattandosi di interventi soggetti a rendicontazione tramite**

*Stato Avanzamento Lavori (SAL), il mantenimento del relativo provvisorio è giustificato fino al versamento dei contributi spettanti”.*

**I residui passivi relativi al 2019 e ad esercizi precedenti** *“risultano prevalentemente connessi a impegni relativi a opere pubbliche ancora in fase di completamento. Si segnala, in particolare, il progetto di realizzazione del collettore depurativo, il cui iter ha subito rallentamenti di natura burocratica, giustificando il mantenimento del relativo residuo”.*

Quanto ai **residui attivi relativi al 2020 e ad esercizi successivi**, l’Ente evidenzia *“il mantenimento dei residui connessi alle sanzioni per violazione Codice della Strada, per le quali è già stata avviata la procedura di riscossione coattiva tramite l’Agente Agenzia Entrate Riscossione. Si segnala inoltre, l’attivazione di attività di sollecito per il pagamento dell’IMU e della TARI relative alle annualità 2021 e 2022 in continuità con quanto descritto nella sezione precedente”.*

Quanto ai **residui passivi relativi al 2020 e ad esercizi successivi** *“si conferma la situazione delle annualità precedenti, con il mantenimento fisiologico di impegni per i quali non sono state ancora ricevute le relative fatture o per lavori non ancora conclusi”.*

Con riferimento alla tempestività dei pagamenti, nella relazione al rendiconto 2024 l’OREF attesta quanto segue: *“l’Ente, ai sensi dell’art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l’ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - 14; tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 16; tempo medio ponderato di ritardo (annuale): -14”.* Anche nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web dell’Ente è pubblicato l’indice di tempestività dei pagamenti coincidente con quanto dichiarato dall’OREF nella relazione. L’importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza risulta pari ad euro 26.200,01, come indicato nella relazione al rendiconto, coincidente con quanto pubblicato sul sito. A riguardo, l’OREF nella relazione attesta di aver verificato *“che l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l’ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio precedente e che ammonta ad euro 26.200,01”.*

## **6. Altri fondi**

Nella voce *“Altri accantonamenti”* relativamente all’annualità 2024, risultano stanziati somme come di seguito:

- Fondo Indennità di fine mandato: euro 5.235,16:

- Fondo accantonamento passività potenziali: euro 5.070,47;
- Accantonamento fondi per debiti fuori bilancio: euro 6,000,00;
- Accantonamento per adeguamenti contrattuali del personale dipendente, relativi all'anno 2024: euro 7.000,00.

Con riferimento al Fondo perdite società partecipate, l'OREF nella relazione attesta che *"nessuna società risulta in perdita. In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, dati i risultati positivi nei rispettivi bilanci, non sussiste la necessità di procedere con il relativo accantonamento"*.

### **7. Indebitamento**

In merito all'analisi del limite di indebitamento, come si evince dalla relazione e dal questionario al rendiconto dell'Organo di revisione, il Comune ha rispettato il limite di cui all'art. 204 Tuel (10%) ottenendo una percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 2,69%. Nella tabella a seguire è esposta la situazione del debito contratto al 31 dicembre 2024.

**Tabella 9 - totale debito contratto**

	+/-	2023
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	834.768,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (comprese le estinzioni anticipate)	-	31.893,11
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>802.875,54</b>

Fonte: questionario consuntivo 2023

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **8. Riconoscimento debiti fuori bilancio**

L'ente, per l'annualità 2024, come risulta dalla relazione dell'OREF, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi euro 21.187,72, riferiti tutti alla lettera a) - sentenze esecutive, dell'art. 194 del TUEL.

### **9. Parametri di deficiarietà**

Si rileva, per l'annualità 2024, il rispetto di tutti i parametri di deficiarietà.

### **10. Attuazione PNRR**

Con riferimento al monitoraggio dei progetti PNRR, con nota istruttoria prot. n. 2698 del 25.07.2025, è stato chiesto all'Ente di relazionare in merito. Con riscontro del 28.07.2025,

acquisito internamente al protocollo n. 2805, l'Ente ha trasmesso lo schema relativo ai finanziamenti afferenti al PNRR aggiornato al 30.06.2025, di seguito riportato:

**Tabella 10 - Monitoraggio PNRR**

denominazione	Importo Finanziamento	Fase
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CODICE CUP J31F22003350006 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00 €	Concluso
<b>PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE CUP J37G24000230006</b>	360.000,00 €	In Esecuzione
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI CUP J51F24000680006 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO ANPR E ADESIONE ANSC	3.928,40 €	In Esecuzione
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CODICE CUP J31F22000920006 MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA	33.385,00 €	Concluso
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CODICE CUP J31F22004060006 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI	79.922,00 €	In Asseverazione
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CODICE CUP J31F22001030006 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00 €	Concluso
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PNRR PER IL PERSONALE UFFICIO TECNICO	20.756,84 €	Concluso
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI CODICE CUP J31C22001020006	47.427,00 €	Concluso

Fonte: riscontro Ente prot. n. 2805 del 28 luglio 2025

Nel summenzionato riscontro, unitamente alla trasmissione del prospetto riepilogativo, l'Ente chiarisce che *“inizialmente, i finanziamenti del PNRR avrebbero dovuto coprire un numero maggiore di investimenti in opere pubbliche. Tuttavia, con il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR)”, le piccole e medie opere sono state escluse da tali interventi, per essere finanziate con nuove risorse, come definito dall'art. 1 del medesimo decreto. Pertanto, allo stato attuale, in relazione alle opere pubbliche, permane il solo finanziamento come da CUP J37G24000230006”*.

### **11. Organismi partecipati**

Con riferimento alla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie, all'atto della precedente pronuncia di questa Sezione prot. n. 666 del 28 febbraio 2025 con la quale sono stati esaminati i rendiconti 2022 e 2023, veniva evidenziato che l'Ente *“non ha provveduto alla rilevazione annuale delle società partecipate, ex articolo 20 del d. lgs. n. 175 del 2016, per entrambi gli*

*esercizi oggetto del presente controllo". In considerazione dell'inadempimento dell'Ente, la Sezione invitava l'amministrazione comunale a "rispettare gli obblighi di trasmissione previsti dalla normativa anche in considerazione delle conseguenze sanzionatorie legislativamente previste (art. 20, comma 7, TUSP)".*

Durante la presente attività di analisi relativa al rendiconto 2024, sul sito web dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, è risultato pubblicato semplicemente il prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute, unitamente ad una rappresentazione grafica.

L'OREF nella relazione al rendiconto 2024 attesta invece, di aver verificato che *"l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. Il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. L'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP".*

Al fine di ottenere chiarimenti in merito a quanto sopra esplicitato, questa Sezione con nota prot. n. 2698 del 25.07.2025, ha chiesto all'Ente la trasmissione delle deliberazioni ricognitive al 31.12.2022 e al 31.12.2023. Con nota acquisita al protocollo interno n. 2805 del 28.07.2025 l'Ente ha trasmesso la deliberazione n. 37 del 22.12.2023, relativa alla ricognizione delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 e la deliberazione n. 46 del 20.12.2024, relativa alla ricognizione al 31.12.2023. **Si evince pertanto che il Comune ha provveduto alla rilevazione annuale delle società partecipate, ex articolo 20 del d. lgs. n. 175 del 2016, per entrambe le annualità 2022 e 2023, ottemperando però, in ritardo e a seguito di sollecito, alla trasmissione dei citati atti a questa Sezione regionale di controllo.**

Quanto alla ricognizione annuale al 31.12.2024, non essendo ancora scaduto il termine per l'adozione dell'atto deliberativo, questa Sezione si riserva una successiva valutazione sull'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP, chiedendo la trasmissione e la pubblicazione nell'apposita sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito, della deliberazione e dell'allegata relazione ad approvazione avvenuta.

Nella tabella a seguire sono riportate le partecipazioni detenute dall'Ente a seguito della ricognizione al 31.12.2023:

Tabella n. 11 – partecipazioni detenute

PARTECIPATA	% partecipazione	Attività
ECO.LAN. s.p.a.	0,936	Smaltimento rifiuti
S.A.S.I. S.r.l.	1,20	Servizio idrico integrato

Fonte: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20.12.2024. Ricognizione al 31.12.2023

Con riferimento ai rapporti debitori e creditori tra ente ed organismi partecipati:

- nel questionario al rendiconto, l'Organo di revisione attesta che *“non vi sono stati casi di mancata conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra l'Ente e gli Organismi partecipati”*.
- nella relazione l'Organo di revisione certifica che *“ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati”*. I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati relativamente alla società ECOLAN spa, mentre tale peculiarità non è riportata relativamente alla società SASI spa”.

### **12.Spese di rappresentanza**

Il prospetto delle spese di rappresentanza risulta pubblicato quale allegato al rendiconto di gestione sul sito web dell'Ente, Sezione Amministrazione trasparente e trasmesso a questa Sezione come normativamente previsto in data 28 luglio 2025, prot. n. 2805. Da tale prospetto risulta che nel 2024, sono state sostenute spese da parte degli Organi di Governo dell'Ente per complessivi euro 400,00. Risulta essere stato adottato il regolamento per le spese di rappresentanza con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12 marzo 2022, anche questo pubblicato sul sito web dell'Ente e trasmesso a questa Sezione.

### **13. Ulteriori profili d'esame**

**13.1.** Con riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza, questa Sezione regionale di controllo chiede all'Ente l'implementazione costante del sito web, Sezione Amministrazione Trasparente, con l'invito al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 e dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, riservandosi di monitorare, anche in relazione all'esercizio delle proprie ulteriori attività di controllo, il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione gravanti sul Comune.

**13.2.** Da ultimo, dalla consultazione della banca dati SIOPE, in data 25 agosto 2025, riferita al 31 luglio 2025, emerge dall'analisi del prospetto *“disponibilità liquide”*, un fondo cassa per euro 1.389.780,59, in diminuzione rispetto all'importo al 1° gennaio 2025 di euro 1.602.531,93 a

seguito dell'incasso di reversali per euro 1.044.976,04 e al pagamento di mandati per euro 1.257.727,38. Il fondo cassa vincolata risulta pari a zero.

**P.Q.M.**

la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

**ACCERTA**

le criticità e le irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto:

- ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione imposti dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla normativa in materia di società partecipate, *id est* di piani di razionalizzazione periodica;
- al rispetto dei termini normativamente previsti per l'approvazione del rendiconto di gestione;
- ad assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti operati;
- a monitorare i residui attivi vetusti, attivando ogni misura per il recupero dei crediti pregressi;

**Si invita l'Ente a trasmettere a questa Sezione, entro il mese di gennaio 2026, l'atto ricognitivo delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2024 (deliberazione e relazione tecnica), nonché alla pubblicazione del medesimo sul sito web dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente.**

L'Organo di revisione è tenuto, ai sensi dell'articolo 239 TUEL, a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente attuerà, a salvaguardia dell'interesse pubblico alla sana e corretta gestione dell'Ente.

**DISPONE**

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Lama dei Peligni (CH).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 15 settembre 2025.

L'Estensore  
Paolo ONELLI

Il Presidente  
Ugo MONTELLA

Depositata in Segreteria  
Il Funzionario preposto al Servizio di supporto